

Rapporto di benchmarking dell'e-government della PA locale 2019





Il presente documento è stato realizzato da ART-ER s.cons.p.a. in base al Piano Annuale delle attività 2019, scheda progetto C11

Responsabile di progetto: **Rita Trombini**

Gruppo di lavoro: **Silvia Ringolfi, Cristina D'Aguanno, Valeria Dusmet**

Referente regionale di progetto: **Barbara Santi**

Regione Emilia-Romagna – Coordinamento Agenda Digitale Emilia-Romagna

Contesto di riferimento

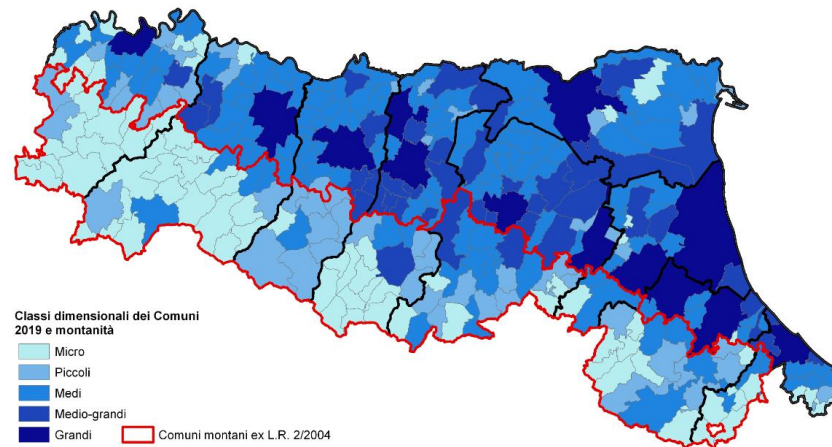


328 comuni nel 2019

3 nati da fusione rispetto al 2018, quando erano complessivamente 331: Sorbolo Mezzani (omonimi comuni), Riva del Po (Berra e Ro), Tresignana (Tresigallo e Formignana).

119 comuni montani (ex L.R. 2/2004), 209 comuni di pianura

Classi dimensionali dei comuni diverse e articolate, con prevalenza di comuni da 5.000 a 15.000 abitanti (la distribuzione per classi è uguale a quella del 2018)



Classi dimensionali dei Comuni 2019 e montanità

- Micro
- Piccoli
- Medi
- Medio-grandi
- Grandi
- Comuni montani ex L.R. 2/2004

| | Popolazione al 1° gennaio 2019 | % sul totale regionale |
|---------------------|--------------------------------|------------------------|
| Comuni micro | 136.965 | 3% |
| Comuni piccoli | 206.067 | 5% |
| Comuni medi | 1.197.727 | 27% |
| Comuni medio-grandi | 1.020.259 | 23% |
| Comuni grandi | 1.910.467 | 43% |
| ER | 4.471.485 | 100% |
| Montagna | 461.382 | 10% |
| Pianura | 4.010.103 | 90% |

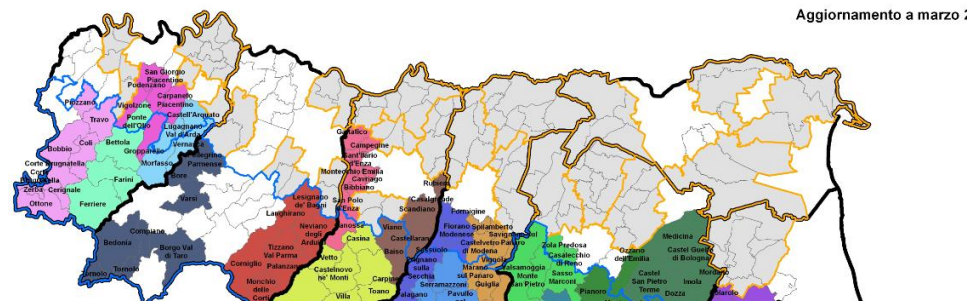
2019

| | |
|--|-----|
| Comuni micro (fino a 3.000 ab) | 81 |
| Comuni piccoli (da 3.000 a 5.000 ab) | 52 |
| Comuni medi (da 5.000 a 15.000 ab) | 137 |
| Comuni medio-grandi (da 15.000 a 49.999 ab.) | 45 |
| Comuni grandi (50.000 ab e oltre) | 13 |

QUALCHE DATO DI CONTESTO

43 Unioni di Comuni, che comprendono **275 comuni** emiliano-romagnoli (a marzo 2019).

53 Comuni singoli (non solo capoluoghi o maggiori di 50.000 ab.)

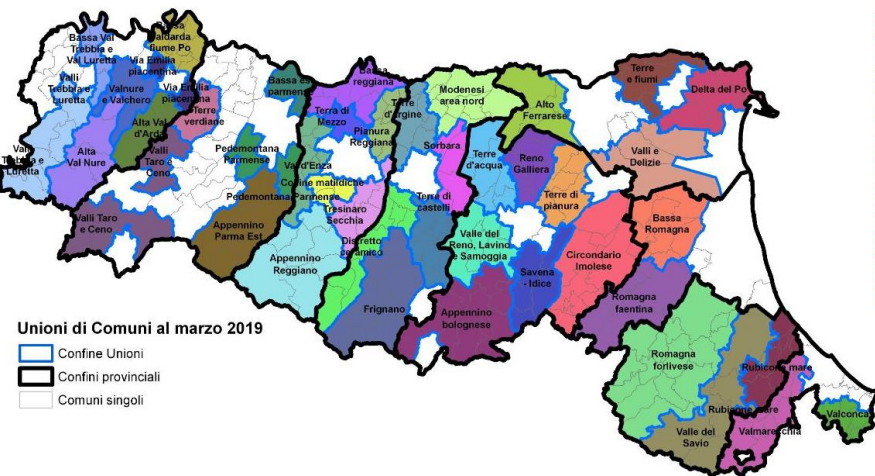


Unioni Montane

- Nuovo circondario imolese
- Unione Comuni Distretto Ceramic
- Unione Montana Appennino Parma Est
- Unione Montana Valli Trebbia e Luretta
- Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano
- Unione Rubicone mare
- Unione Savena - Idice
- Unione Terre di Castelli
- Unione Tresinaro Secchia
- Unione Valnure e Valchero
- Unione dei Comuni Alta Val Nure
- Unione dei Comuni Valle del Reno, Lavino e Samoggia
- Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
- Unione dei Comuni della Romagna Forlivese

- Unione Val d'Enza
- Unione dei Comuni del Frignano
- Unione dei comuni Valle del Savio
- Unione dei comuni delle valli del taro e del cen
- Unione dei comuni montani alta val d'arda
- Unione della Romagna Faentina
- Unione di Comuni Valmarecchia

- Confini provinciali
- Comuni montani ex L.R. 2/2004
- Unioni non montane
- Comuni singoli



Unioni di Comuni al marzo 2019

- Confine Unioni
- Confini provinciali
- Comuni singoli

21 Unioni montane

Elementi di innovazione per la crescita digitale

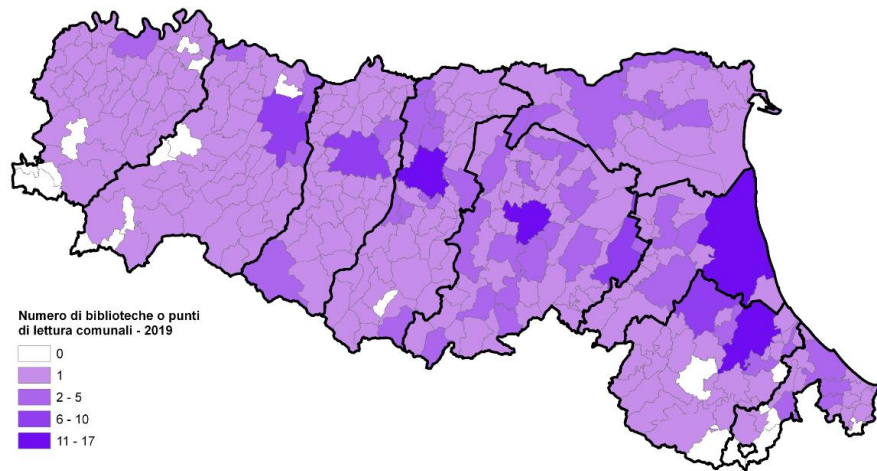


- L'innovazione digitale delle PA è misurata attraverso la rilevazione degli «elementi» di innovazione digitale (biblioteche, app, open data, iniziative autonome di alfabetizzazione e facilitazione digitale, wifi pubblici diversi da quelli implementati con la rete regionale EmiliaRomagnaWifi, ecc.), rilevati nei siti web istituzionali dei 328 Comuni dell'Emilia-Romagna ed in altre fonti:
 - I dati sulle biblioteche comunali sono stati rilevati con tutte le fonti web possibili (siti comunali, siti dei poli provinciali, Facebook, ecc.); quelli sulla presenza del servizio di facilitazione digitale presso le biblioteche sono stati forniti dalla Regione Emilia-Romagna, progetto PEI – Pane e Internet.
 - I dati sulle app sono stati reperiti nei siti istituzionali dei comuni e degli altri enti della PA locale e con ricerca anche negli app store Apple® e Google Play®
 - Le basi dati opendata sono state rilevate nei siti dei comuni e delle Unioni, nonché della Regione Emilia-Romagna (<http://dati.emilia-romagna.it/>)
 - I dati sulle iniziative autonome di alfabetizzazione e facilitazione digitale sono rilevati con tutte le fonti possibili (siti comunali, siti dei poli provinciali, Facebook, stampa locale, ecc.)
 - I dati sui wifi pubblici diversi da quelli implementati con la rete EmiliaRomagnawifi sono raccolti con diverse fonti web (siti istituzionali degli enti, siti dei fornitori del servizio)
- I dati sono stati rilevati nel mese di settembre 2019; quelli sui wifi ad ottobre 2019.

Nel corso del tempo e delle attività di misurazione di Benchmarking si è verificato che le **biblioteche comunali pubbliche** sono state:

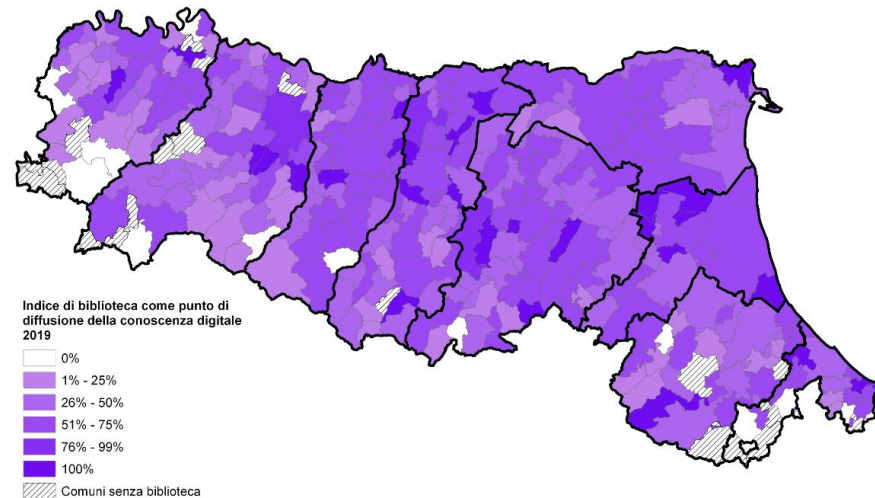
- I punti pubblici più frequentemente coperte da wi-fi nei comuni
- Sono i luoghi privilegiati ove si tengono i corsi di alfabetizzazione digitale (sia PEI che per altre iniziative autonome comunali)
- Presso di loro sono stati attivati i servizi di facilitazione digitale (PEI), anche perché spesso dotate di postazioni fisse per navigare in Internet.
- Hanno propri account su Facebook, spesso in maniera esclusiva (non ci sono account generali del comune).

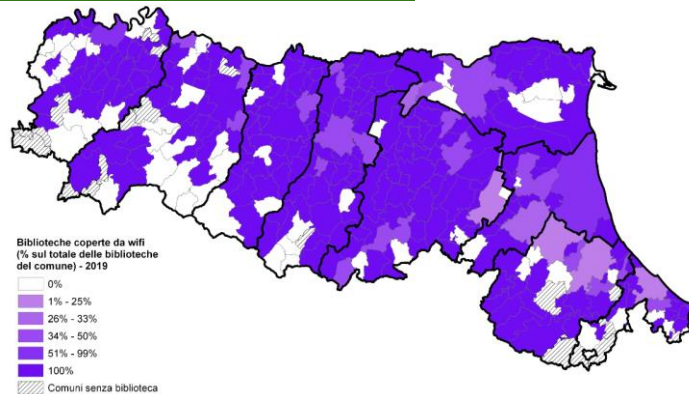
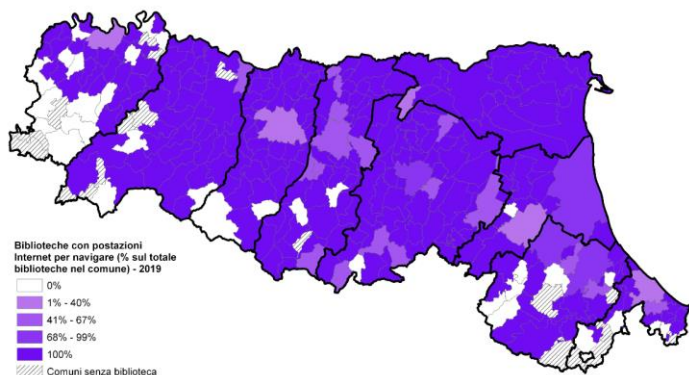
Questo ci ha indotto a considerare e misurare stabilmente la biblioteca COME PUNTO DI DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DIGITALE, attraverso la creazione di un **INDICE** misurato per ogni biblioteca / punto di lettura presente nei Comuni, che deriva dalla combinazione di questi 4 elementi: disponibilità di postazioni fisse per la navigazione in Internet, copertura wi-fi, presenza account Facebook, attivazione del servizio di facilitazione digitale PEI.



Nel 2019 sono state individuate **445** biblioteche o punti di lettura in Emilia-Romagna. In **20** Comuni non vi è questo tipo di servizio, mentre nella maggior parte dei Comuni (**255**) vi è una sola biblioteca – punto di lettura comunale.

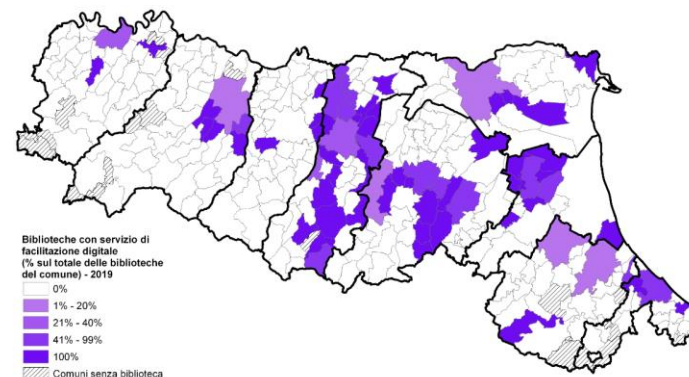
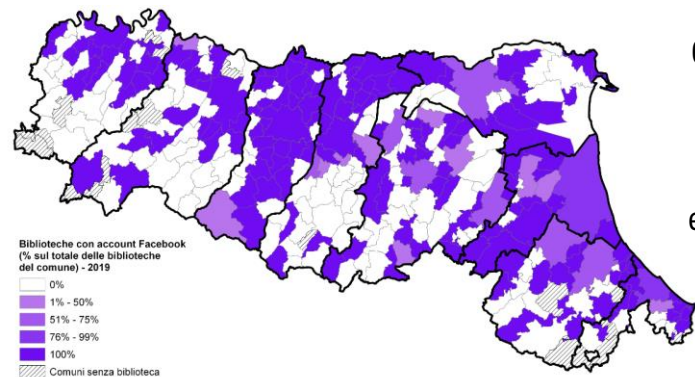
L'indice evidenzia una certa omogeneità fra le biblioteche emiliano-romagnole. Le due componenti che influenzano maggiormente l'indice sono la presenza di postazioni fisse per navigare e la copertura wifi. Per **13** Comuni l'indice è pari a **0%** e pertanto le loro biblioteche non hanno nessuna delle 4 componenti considerate. Per **29** comuni l'indice raggiunge il **100%** (+7 rispetto allo scorso anno)





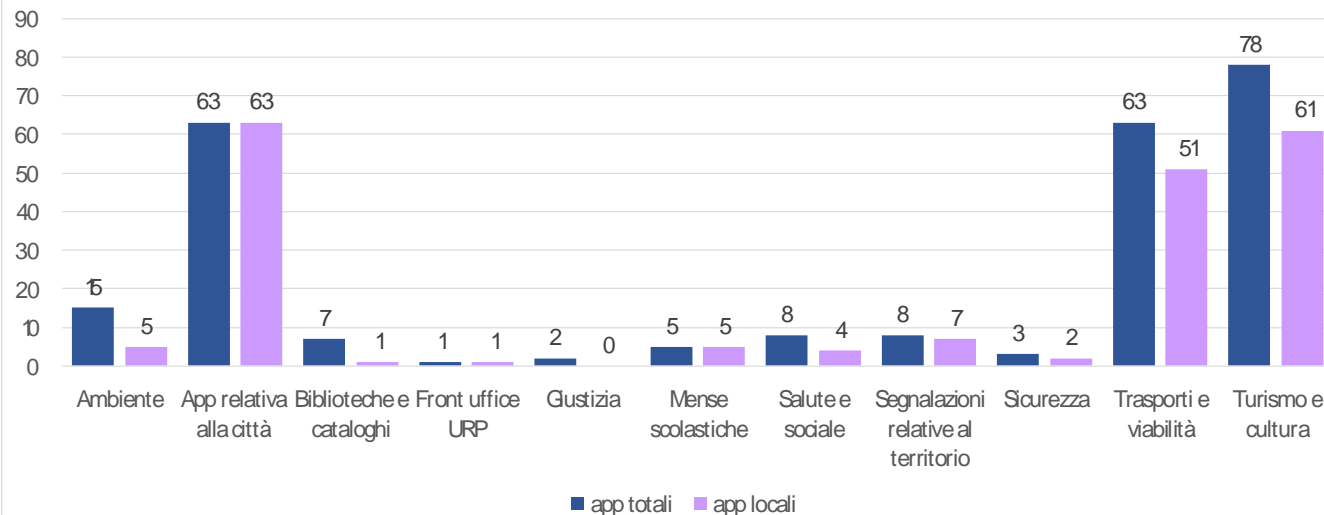
MEDIE REGIONALI

CON PC: 82% (-1pp)
CON WIFI: 70% (-1pp)
CON FACEBOOK: 59% (+2 pp)
CON FACILITAZIONE: 19% (+1 pp)



I primi due sono dovuti esclusivamente all'aumento delle biblioteche esistenti e dalla

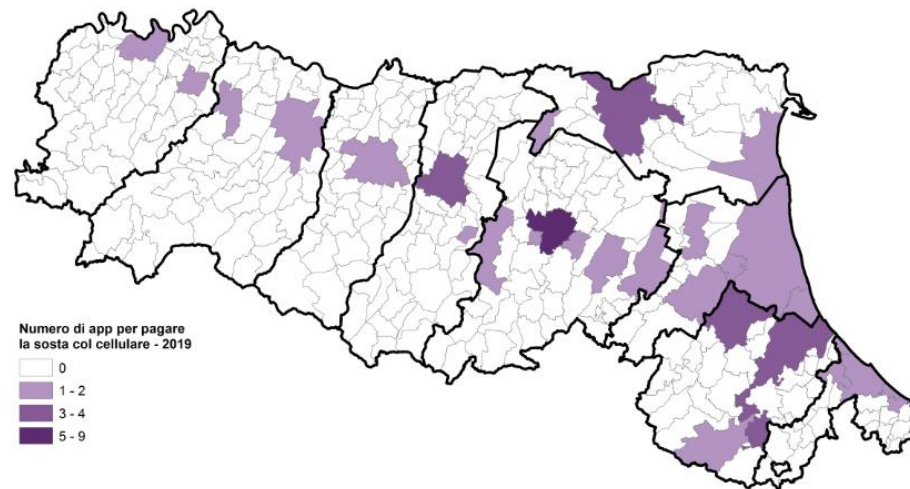
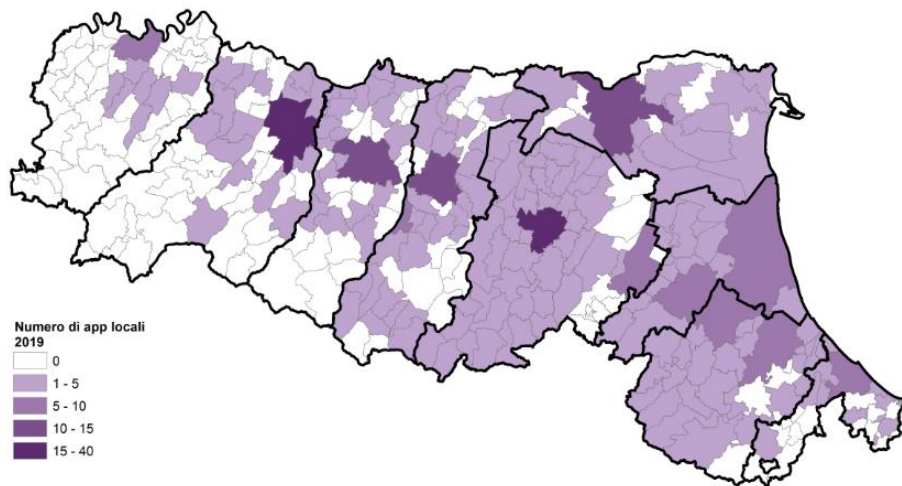
App relative all'Emilia-Romagna



Numero APP complessive: 253
Numero APP locali (cioè che riguardano un territorio specifico subprovinciale) = 200

Non è possibile fare un confronto con l'anno precedente perché anche il mondo delle APP è soggetto a continue variazioni (molte app rilevate lo scorso anno non sono più disponibili; molte altre sono nuove...)

Settori prioritari di sviluppo:
TURISMO E CULTURA
TRASPORTI E VIABILITA'
CITTA' (SERVIZI VARI)



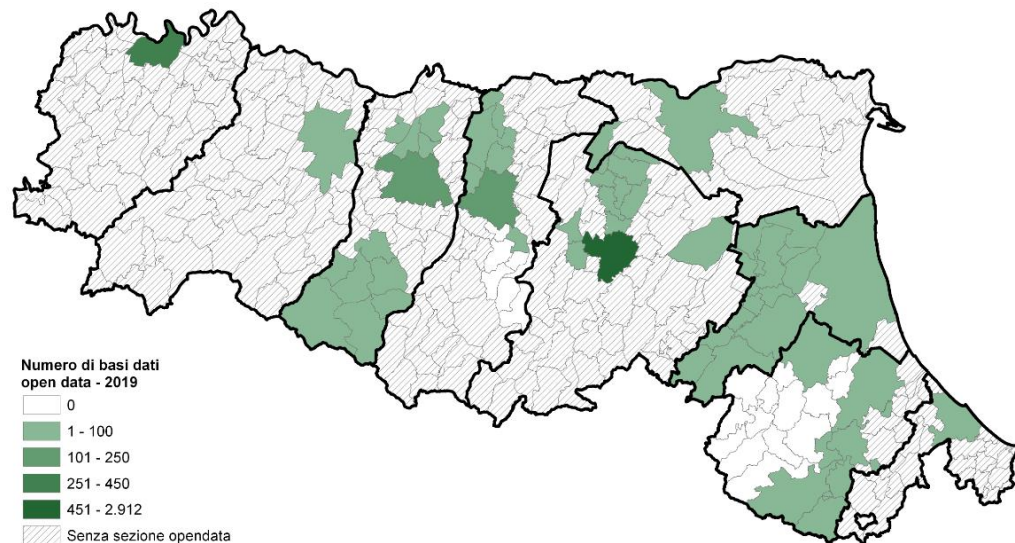
Larga parte del territorio regionale, soprattutto piacentino e parmense e territorio montano, non è ancora stato oggetto di sviluppo di APP locali. Sono certamente più attivi, da questo punto di vista come in altri aspetti innovativi, i territori dei comuni capoluogo.

Ancora meno diffuse sono le **APP che consentono di pagare la sosta**, disponibili solo nei comuni capoluogo e parte dei comuni a maggiore vocazione turistica (costa). Fra queste si segnala ROGER, l'app della Regione Emilia-Romagna che consente anche altri servizi per la mobilità. Le altre più diffuse sono MyCicero, EasyPark (sostafacile) e Telepass.

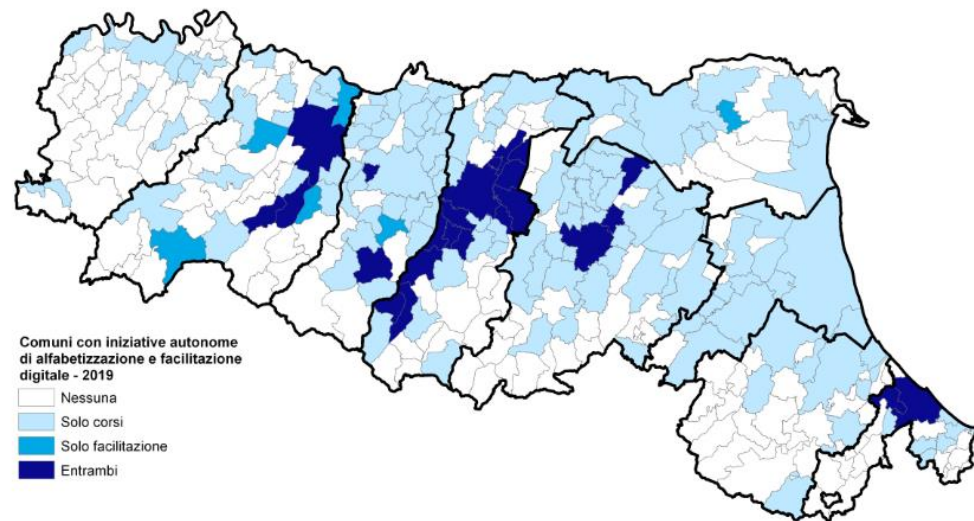
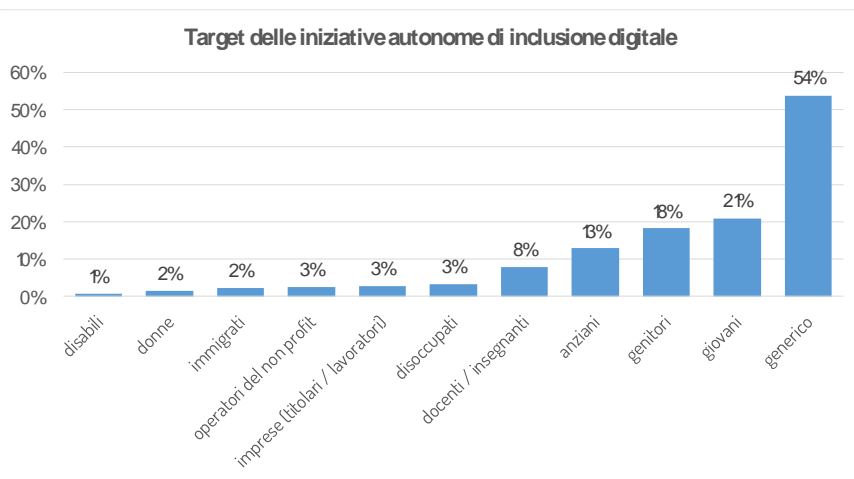
Nel 2019 i Comuni con sezione open data nei propri siti o in quelli delle Unioni a cui appartengono sono **79**, + **45** rispetto a quelli rilevati nel 2018.

La numerosità delle basi dati è molto diversificata, andando dallo 0 di alcune unioni (che hanno attivato la sezione ma non hanno caricato basi dati) a Bologna che ne ha **2.912**.

Le unioni con sezione open data sono **Bassa Romagna**, Romagna Forlivese, **Valle del Savio**, Romagna Faentina, Terre d'Argine, Appennino Reggiano, Reno Galliera, Terra di Mezzo, Terre di Castelli. Nel 2018 erano solo 3.



In **verde** le Unioni che hanno reso disponibili i dati anche nel sito regionale <http://dati.emilia-romagna.it/>

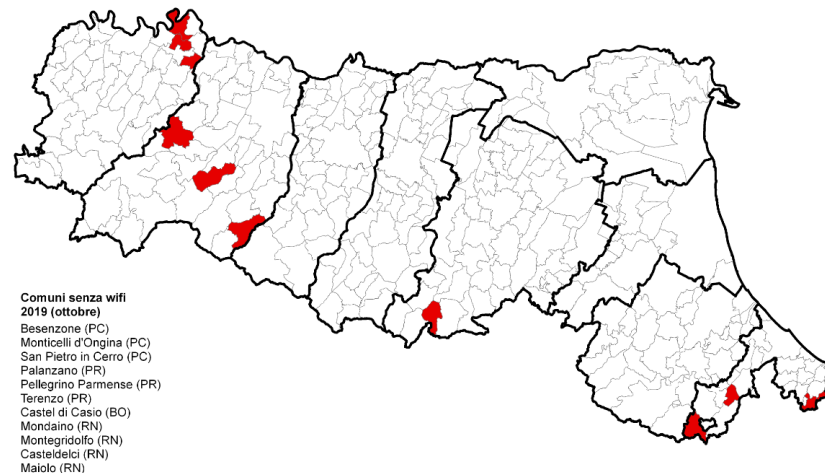
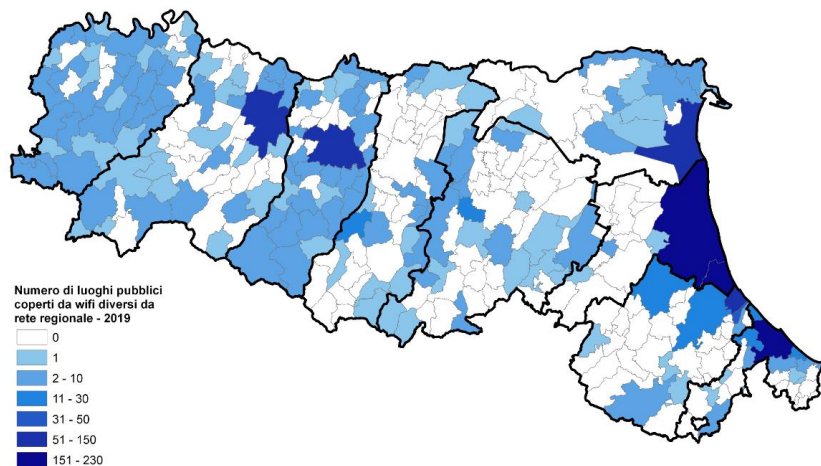


I Comuni con iniziative di alfabetizzazione e facilitazione digitale attivate nel corso del tempo fino al 2019 sono **189**.

Il valore è cumulato, considerando tutte le iniziative finora rilevate.

135 hanno solo corsi o altra tipologia di iniziativa, **6** hanno solo facilitazione e **24** hanno entrambe le forme di inclusione digitale considerate.

Oltre al **target generico** (non specifica un gruppo preciso di destinatari oppure è rivolto «a tutti»), le iniziative autonome di inclusione si rivolgono **prevalentemente a giovani, genitori ed anziani**.



Oltre ai punti wifi della rete EmiliaRomagnawifi (<https://digitale.regione.emilia-romagna.it/emiliaromagnawifi>), che ha più di 7.800 access point, sono presenti nel territorio regionale altri wifi pubblici, implementati da enti della PA locale emiliano-romagnola. Questi punti, nei quali sono compresi anche gli stabilimenti balneari coperti da reti wifi realizzate dalle cooperative degli operatori con forme di collaborazione coi Comuni (765), **sono complessivamente 1.503** e sono presenti in **169** Comuni. Per **41 Comuni sono gli unici punti esistenti** (non vi sono wifi della rete regionale). I Comuni **totalmente privi di wifi sono 11 (Besenzone; Monticelli d'Ongina; San Pietro in Cerro; Palanzano; Pellegrino Parmense; Terenzo; Castel di Casio; Mondaino; Montegridolfo; Castel delci; Maiolo).**